



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA: la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO: il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n.15;

VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza prot. n. 30074 del 7.12.21, presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n.206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in Italia/**Svezia**, Paesi appartenenti all'Unione Europea dalla signora **Alessandra GALIANI**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

VISTA l'attestazione rilasciata ai sensi della direttiva comunitaria 2005/36 dalla competente Agenzia nazionale "Skolverket", in data 18.04.2021, con la quale si dichiara che l'interessata è abilitata per insegnare "Inglese" e "Tedesco" nelle scuole dell'ordinamento scolastico nazionale svedese;

VISTA la risposta della competente autorità svedese, con la quale in data 16/01/2023 in riscontro al quesito IMI PQ-R1 475987 inoltrato il 12/01/2023 da questo Ministero, chiariva che la fascia di età degli alunni cui è rivolto l'insegnamento in esame debba intendersi "12-19 anni";

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina italiana, di madrelingua italiano, possiede la competenza linguistica necessaria in quanto ha conseguito la formazione secondaria e accademica in Italia;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VERIFICATO, ai sensi del comma 6 dell'art. 22 del D.lgs. n. 206/2007, che l'esperienza professionale maturata nello specifico insegnamento richiesto, integra e completa la formazione;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007;

D E C R E T A

1. Il titolo di formazione professionale così composto:

a) diploma di istruzione post secondario: Laurea in "Lingue e letterature straniere moderne" conseguita presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza (Italia) in data 29/03/2001;

b) titolo di abilitazione all'insegnamento: Ämneslärarexamen med inriktning mot arbete i gymnasieskolan (Laurea magistrale abilitante all'insegnamento nella scuola superiore di secondo grado) conseguito presso Uppsala Universitet (Svezia) in data 20/02/2019,

posseduto dalla cittadina italiana prof.ssa **Alessandra GALIANI**, nata a Civitavecchia (RM) il 17/06/1976, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole d'istruzione secondaria di I e II grado, nelle classi di concorso:

AB25 LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AB24 LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n.69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero-Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. FABRIZIO MANCA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art.15 del D.P.R. 642 del 1972.